



Decreto Dirigenziale n. 370 del 22/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA CAROTENUTO SALVATORE, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN POLLENA TROCCHIA, ALLA VIA DUCA DELLA REGINA, 85, CON ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE, PASTICCERIA ED AFFINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la ditta Carotenuto Salvatore è stata autorizzata, con D.D. n.142 del 25/05/2009, alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 272, comma 2, per l'attività di "Panificazione, pasticceria ed affini, con consumo di farina non superiore a 1.500 Kg/g";
- d. che il legale rappresentante della ditta Carotenuto Salvatore, con sede legale ed operativa in Pollena Trocchia alla Via Duca della Regina, 85, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs. 152/2006, per un aumento del quantitativo di farina utilizzato;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 670248 del 06/08/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi in data 30/11/10, il cui verbale si richiama:
 - a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo il controllo delle emissioni con cadenza annuale;
 - a.2. con nota prot.19182 del 26/11/2010 il Comune ha rappresentato che il titolare della ditta ha prodotto tre istanze di condono con prot.n. 17774 del 30/09/86, prot.n. 3028 dell' 01/03/1995, prot. n. 16013 del 15/11/2004;**
 - a.3. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia, del Comune e dell'A.S.L.;**

CONSIDERATO che, successivamente, la Società ha trasmesso l'autorizzazione sanitaria n.332 del 07/07/2006 non soggetta a scadenza, acquisita agli atti con prot. 959138 del 30/11/10;

DATO ATTO

- a. **che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);**
- b. **che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in Pollena Trocchia,

gestito dalla ditta Carotenuto Salvatore, esercente attività di panificazione, pasticceria ed affini con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di panificazione, pasticceria ed affini, ai sensi dell'art. 269, comma 8, lo stabilimento sito **in Pollena Trocchia, alla via Duca della Regina, 85**, gestito dalla ditta **Carotenuto Salvatore con sede legale in Pollena Trocchia alla via Duca della Regina, 85**, così come di seguito specificato:

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA nm ³ /h
E1	Forno in muratura per cottura pane alimentato a metano 0,09 Mw	NOx CO CO2	60 95 11%	145
E2	N.2 Forni in muratura (n.2 e 3) alimentato a metano 0,09 Mw	NOx CO CO2	100 150 15%	272
E3	Forno cottura in muratura (n.4) alimentato a metano 0,09 Mw	NOx CO CO2	60 95 11%	145
E4	Forni in muratura (n.5 e 6) alimentato a metano 0,09 Mw	NOx CO CO2	100 150 15%	272
E5	Forno in muratura (n.7) alimentato a metano 0,09 Mw	NOx CO CO2	60 95 11%	145
E6	Forno in muratura (n.8) alimentato a metano 0,09 Mw	NOx CO CO2	60 95 11%	145
E7	Forno in muratura (n.9) alimentato a metano 0,08 Mw	NOx CO CO2	60 95 11%	145
E8	Forno a tubi anulari (n.10) alimentato a metano 0,11 Mw	NOx CO CO2	20 5 2%	126

E10	Forno a tubi anulari (n.11) alimentato a metano 0,11 Mw	NOx CO CO2	25 3 2%	161
E12	Forno rotativo (n.12) alimentato a metano 0,07 Mw	NOx CO CO2	45 30 2,5%	170
E14	Forno rotativo (n.13) alimentato a metano 0,07 Mw	NOx CO CO2	45 30 2,5%	170

I camini E9, E11, E13 ed E15 sono condotti di aspirazione dell'aria dall'ambiente esterno e quindi non soggetti ad autorizzazione.

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai camini;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
 7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta **Carotenuto Salvatore** con sede legale ed operativa in Pollena Trocchia alla via Duca della Regina 85;
 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pollena Trocchia, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi